

T25

Odi II, 6 La felicità più vicina

L'amico Settimio, che sarebbe disposto ad accompagnare Orazio in capo al mondo, è invitato dal poeta a condividere con lui l'angolo di terra che possa offrire un rifugio tranquillo. Le proposte sono Tivoli e Taranto, ma ambedue sono diseguate con i tratti del *locus amoenus*, che legittima la scelta del poeta. L'abbandono alle delizie del paesaggio è insolito nella lirica di Orazio.

- 1 Tu saresti disposto, Settimio, a seguirmi
a Cadice in mezzo ai Cantabri, intolleranti
del nostro dominio¹, o alle Sirti barbare,
dove ribollono sempre le acque mauriche²;
- 5 ma Tivoli invece, fondata dai coloni greci³,
io vorrei che fosse la casa della mia vecchiaia
il riposo per la mia stanchezza
di mare, di viaggi, di guerra.
- E se me lo nega il destino
10 iniquo, andrò allora sul Galeso,
il fiume caro alle pecore⁴, o nelle terre
su cui regnò lo Spartano Falanto⁵. Mi ride
più di tutti quell'angolo
di terra dove il miele
- 15 non è inferiore all'Imetto⁶,
le olive al verde Venafro⁷,
- dove Giove offre primavere lunghissime e tiepidi
inverni⁸, e Aulone propizio
fertile di vino non ha da invidiare
- 20 le uve che fanno il Falerno⁹.
- Ti richiedono questo mio luogo
e le colline felici, qui un giorno
cospargerei di debito pianto le ceneri
ardenti del tuo amico poeta.

1. Tu saresti... del nostro dominio: è il *topos* del viaggio in capo al mondo (cfr. Catullo, XI, 1-2): Cadice è nell'estremo ovest della Spagna, dove risiedeva la feroce popolazione dei Cantabri, domata da Augusto con la spedizione del 26-24 a.C. e poi di nuovo ribellatasi.

2. o alle Sirti barbare... acque mauriche: le Sirti sono due grandi insenature nella costa libica, temute per i pericolosi bassifondi; le acque mauriche designano il mare della Mauritania, che si trova più a occidente rispetto alle Sirti.

3. ma Tivoli... dai coloni greci: secondo la tradizione Tivoli fu fondata da Tiburno

(figlio o nipote di Anfiarao) e dai suoi fratelli, in fuga dalla patria Argo (cfr. *Odi* I, 7, T4, nota 7).

4. sul Galeso, il fiume caro alle pecore: il Galeso è un fiume che scorre vicino a Taranto; le pecore di Taranto erano particolarmente rinomate per la loro lana pregiata.

5. o nelle terre... Spartano Falanto: Falanto di Sparta secondo la tradizione era stato il fondatore di Taranto (708 a.C.).

6. dove il miele... all'Imetto: l'Imetto è un monte vicino ad Atene, famoso per la produzione del miele.

7. le olive al verde Venafro: il Venafro è un antico borgo sannitico vicino a Cassino, celebre per il suo olio.

8. dove Giove... e tiepidi inverni: la lunghezza della stagione primaverile e il clima tiepido dell'inverno sono motivi topici nell'elogio delle località.

9. e Aulone propizio... il Falerno: l'Aulone è una zona collinare vicina a Taranto famosa per i suoi vini; Falerno è un ottimo vino della Campania, prodotto sulle colline del monte Massico.